

Uno sguardo all'estero: il Canada

1. Come funziona la professione docente in una provincia del Canada: L'Ontario College of Teachers

Se dico «Canada» cosa vi viene in mente? Sciropo d'acero, giubbe rosse e alci? Può darsi. Ma anche didattica a distanza. Infatti, un po' a causa delle sue immense dimensioni, un po' per la sua scarsa densità di popolazione, un po' per via dei suoi inverni rigidi, in Canada la didattica a distanza si pratica da almeno tre decenni. Può allora essere utile capire come è organizzata la professione docente in questo Paese industrializzato e all'avanguardia in tanti settori, dove, per altro, mi sono formato come pedagogo e come ricercatore. La professione insegnante in Ontario è gestita da un ente autonomo chiamato Ontario College of Teachers¹. Il mandato del college è di autorizzare, governare e regolare la pratica dell'insegnamento nella provincia più popolosa della nazione, dove hanno sede Toronto e Ottawa, la capitale. È inoltre responsabile dello sviluppo di standard di pratica dell'insegnamento, della regolamentazione della certificazione e dello sviluppo professionale in corso e dell'accreditamento dei programmi di formazione degli insegnanti. Il College of Teachers ha anche la responsabilità di indagare sulle denunce di cattiva condotta nei confronti degli insegnanti e deve comunicare con il pubblico per conto della professione, cosa che fa principalmente attraverso il suo sito web.

Gli insegnanti e i presidi impiegati nelle scuole finanziate con fondi pubblici (primario o secondario, inglese o francese, «pubblico» o cattolico) devono essere membri del collegio in regola.

¹ www.oct.ca.

L'iscrizione al college non è obbligatoria per l'insegnamento in una scuola privata, ma alcune scuole potrebbero richiederlo e alcuni insegnanti sono membri volontariamente. Il college mantiene un database di insegnanti e le loro qualifiche, che è disponibile al pubblico sul sito web del college. Ogni insegnante membro dell'Oct infatti ha un suo numero di tesseramento, che è pubblico e consente a chiunque di vedere in breve le abilitazioni che il prof ha, quando le ha ottenute e dove.

2. In Ontario l'apprendimento misto si pratica da 30 anni

Durante l'emergenza Covid-19 ho ricevuto una loro newsletter che mi ha colpito per la consueta efficienza. Anche l'Oct, infatti, come qualunque altro ente governativo che si occupi di pubblica istruzione, ha dovuto concentrare tutte o quasi le sue attenzioni sulla didattica a distanza e sull'apprendimento misto. Il vantaggio notevole è che di apprendimento misto in Canada si parla in modo serio da almeno 30 anni. La grande dimensione del Paese e le sue stagioni non proprio tenere – gli inverni canadesi delle zone settentrionali della nazione non hanno niente da invidiare alla Groenlandia o anche all'Antartide – hanno imposto da tre decenni l'eventualità che gli insegnanti non possano raggiungere le loro coloratissime e curatissime aule così come i loro studenti, sparsi su territori vasti e impervi. Così si va di Dad durante le emergenze di blended learning durante i periodi «normali».

Il Ministero dell'Istruzione della provincia dell'Ontario, a guida conservatrice, ha dunque affinato in questi giorni un portale di tutto rispetto, chiamato *Learn at Home*². Il primo elemento che mi colpisce è la cura della comunicazione istituzionale: il ministro dell'Istruzione dell'Ontario, l'italo-canadese Stephen Lecce, scrive a genitori, docenti e studenti di sua competenza in ben 15 lingue³, compreso l'italiano⁴. Questa è già una ottima pratica, che

² <https://www.ontario.ca/page/learn-at-home>.

³ <https://www.ontario.ca/page/learn-at-home#section-6>.

⁴ <https://files.ontario.ca/edu/edu-Letter-to-Parents-Italian-31-03-2020.pdf>.

dovrebbe essere copiata dalla ministra Azzolina, la cui comunicazione personale e istituzionale non ha certo brillato durante tutta l'emergenza. È notevole il tono e la cura con cui il responsabile ontariano dell'Istruzione prende a cuore la gravità della decisione di chiudere le scuole e di trasporre tutto sull'insegnamento online per un periodo non breve. Il ministro spiega ai genitori il perché e il come si è arrivati a una simile decisione e illustra quel che si è messo in campo. Che è davvero tanto, e impressionante.

Per il resto, dopo una pagina introduttiva⁵ al funzionamento del sistema scolastico e universitario ontariano, con anche informazioni utili per gli studenti internazionali, il portale Vle (Virtual Learning Environment) si divide a seconda del grado di istruzione. Come ormai sappiamo, dimmi quanti anni hanno gli studenti a cui devi insegnare a distanza, e ti dirò quali risorse è più opportuno usare. Qui ci sono quelle per le elementari⁶, con una sezione anche in francese, qui quelle per le secondarie⁷. Quindi, come in un gioco di matrisoke, si apre un secondo portale ricco di risorse per gli insegnanti⁸, suddiviso per materie e per grado di istruzione e anche per lingua d'insegnamento (inglese o francese). Il Vle è una piattaforma di apprendimento dinamico, alimentata dalla piattaforma Brightspace di D2L (Desire to Learn). Questa è una società canadese di software presente dal 1999 in tutto il mondo, che ha sviluppato il sistema di gestione dell'apprendimento chiamato Brightspace. A sua volta, Brightspace è un software basato su un cloud usato da scuole, enti d'istruzione superiore e aziende per l'apprendimento in classe online e misto. Include un ambiente di apprendimento, e-portfolio, un archivio di apprendimento, un programma per videoregistrare, un'aula virtuale, una piattaforma e-Textbook chiamata Binder e app mobili in un'unica piattaforma basata su cloud.

D2L è anche lo sviluppatore di Open Courses, una piattaforma di corsi online aperti di massa. Il Vle è fornito dal Ministero della Pubblica Istruzione gratuitamente ai consigli scolastici finanziati con fondi pubblici dell'Ontario. Il Vle dell'Ontario com-

⁵ <https://www.ontario.ca/page/education-and-training>.

⁶ <https://www.ontario.ca/page/learn-at-home#section-1>.

⁷ <https://www.ontario.ca/page/learn-at-home#section-2>.

⁸ <https://www.d2l.com/k-12/ontario/>.

prende portafogli digitali, compiti, rubriche, lezioni legate alle aspettative del curriculum, quiz e molto altro. Tutti gli insegnanti di scuola pubblica K-12 (dall'asilo – Kindergarten – all'anno 12, quindi dall'asilo alla maturità, presso i consigli scolastici finanziati con fondi pubblici) in Ontario hanno libero accesso alla piattaforma Brightspace attraverso il Vle dell'Ontario. L'utilizzo dei materiali e delle risorse presenti su Vle è gratuito e volontario. Devono solo cercare il nome della loro scuola e registrarsi.

Come vedete, all'estero i ministri dell'Istruzione si stanno dando da fare. Per quel che ne so, al momento nessuno pensa di chiedere ai docenti di fare didattica ibrida in classe con metà alunni, mentre l'altra metà segue da casa in videoconferenza, così come ha suggerito in estate la ministra Azzolina⁹. È abbastanza facile intuire il perché: le metodologie pedagogiche dell'insegnamento in aula e a distanza sono diverse.

Quindi o si gestisce un'aula dal vivo, o la si gestisce da remoto. Ma l'idea di riprendere con una videocamera un prof che lavora in aula, per trasmetterla a degli studenti che sono a casa loro, a me pare non possa essere utile. La Scuola italiana, se vuole tornare in aula, deve investire in nuove risorse umane e deve pretendere da quelle attualmente attive di raggiungere un livello di alfabetizzazione informatica pari a quello degli altri Paesi occidentali. Preferibilmente, riconoscendo lo sforzo non semplice eppure da fare in tempi molto stretti, con un adeguato aumento salariale, perché le ore di preparazione all'insegnamento a distanza meritano tutte di essere retribuite.

⁹ <https://www.Miur.gov.it/web/guest/-/scuola-presentate-le-lineeguida-per-settembre>.

Bibliografia minima

Divulgativi:

<https://canadianteachermagazine.com/>.

<http://ncee.org/wp-content/uploads/2017/02/CanadaCountryBrief.pdf>.

Specialistici:

Geneva Gay, *Culturally Responsive Teaching. Theory, Research, and Practice*, Toronto, Teachers' College Press, 2018.

Linyuan Guo, «Globalization: A Shifting Context for the Canadian Education Landscape», *Canadian Journal of Education*, 35, 3, novembre 2012.

Quattro siti:

<https://www.oise.utoronto.ca/oise/Home/>.

www.oct.ca.

<https://www.ontario.ca/page/learn-at-home>.

<https://canadianvisa.org/blog/jobs/how-to-migrate-to-canada-as-a-teacher>.

Un film:

Sceneggiatura e regia di Philippe Falardeu, *Monsieur Lazhar*, con Fellag, Microscope Productions, CAN, 2011.

